



Il presidente Salvatore Moncada, il coach Davis Cagnardi e direttore sportivo Christian Mayer (FOTO VECCHIO)

La rivoluzione di Cagnardi: «Nessun ruolo prestabilito»

Il nuovo tecnico della Fortitudo Agrigento ha scelto lo staff
«Squadra equilibrata, ognuno sarà al servizio dei compagni»

Domenico Vecchio

Devis Cagnardi ha scelto il suo staff. Non vede l'ora di cominciare a lavorare con la squadra. Ad affiancare il coach ci sarà l'assistant Michele Giovanatto, Peppone Ferlisi, il preparatore atletico Totò Alletto e Damiano Alba nel ruolo di fisioterapista. «Uno staff - dice Cagnardi - dove sono tutti alla pari, con compiti diversi ed uguali, secondo le necessità».

Attivissima sul mercato, Agrigento, ha già completato la coppia USA (con Tony Easley e Christian James, rookie dall'Università di

Oklahoma) e si riprende Albano Chiarastella, in passato bandiera della squadra, dove aveva giocato sei stagioni di fila. A completare il roster Giuseppe Cuffaro e Paolo Rotonondo che si aggiungono ai già confermati Lorenzo Ambrosin, Edoardo Fontana e Simone Pepe e ai nuovi arrivati Giovanni De Nicolao e Samuele Moretti. «Una squadra equilibrata con giocatori funzionali alle esigenze del gruppo - ammette Cagnardi - dove ognuno non ha un ruolo prestabilito perché la cosa più importante è essere al servizio dei compagni». Ed è questo il mantra della nuova Fortitudo. Un roster

fatto di giocatori che possono ritagliarsi il loro spazio e la cui crescita individuale è, e dev'essere proporzionale alla crescita del gruppo. «Ho sensazioni positive - dice ancora il bresciano - dal punto di vista emotivo non vedo l'ora di cominciare a confrontarmi con il gruppo, di incrociare i loro sguardi e capire dove possiamo arrivare. Da quando sono qui - aggiunge - ho apprezzato l'organizzazione, la società

**Mercato attivissimo
Easley e James hanno
completato la coppia**

americana, ufficiale il ritorno di Chiarastella

.....
non si è mai fermata, mi piace molto come lavorano, ed ho avuto modo di prendere confidenza con le strutture”.

Devis Cagnardi ha già le idee chiare sul quintetto, ma anche su quello che ciascuno dei giocatori può dare sul parquet. Una pallacanestro moderna, dove gli esterni sono funzionali alla squadra, abituati a tenere palla tra le mani. Una squadra fatta di atleti versatili che potranno contare anche sull'apporto di un veterano come Tony Easley, classe '87, centro di 206 cm x 95 kg, “vecchia conoscenza” dei

parquet italiani, avendo indossato la canotta di tanti club di serie A (Dinamo Sassari, Reyer Venezia, Juvecaserta) e di Lega 2 (Eurobasket Roma e Blu Basket Treviglio). “Serviva un giocatore pronto - dice - un giocatore in grado di dare delle garanzie”. La nuova stella della Fortitudo è sicuramente il giocatore con queste caratteristiche, di grande verticalismo, gran saltatore e schiacciatore con eccellenti qualità atletiche, che può risultare addirittura devastante se innescato in situazioni di pick & roll.

Nel frattempo, il mercato in casa Fortitudo ha registrato, come detto, un gradito ritorno. Albano Chiarastella è già in biancazzurro e da ieri in città. Cagnardi si dice soddi-

sfatto del lavoro fatto. Un mercato che ha saputo mettere insieme le esigenze della società e quelle del gruppo. Una campagna rafforzamenti che ha saputo leggere l'evoluzione del mercato e centrare i giusti obiettivi, tutto funzionale alla squadra. Adesso c'è voglia di cominciare a sudare. La squadra si ritroverà ad Agrigento il 18 agosto. Il 19 il primo allenamento. “Vorrei tanto - conclude il coach - che i tifosi facessero sentire a questi ragazzi il giusto calore, è importante ci sia mentalità, mi aspetto che trasmettano a ciascuno di questi ragazzi, passione, vicinanza e sostegno. Tutti elementi fondamentali per far bene e competere a certi livelli”. (*DV*)

